

L'INCONTRO A CONSELVE ORGANIZZATO DA CONFAPI

L'appello di sindaci e aziende: «Anche qui una zona speciale»

Dal palco è stata rilanciata la richiesta di estendere la ZIs di Rovigo e Venezia «Le imprese sono pronte a investire se ci sono gli strumenti e la regia»

CONSELVE

Estendere alla Bassa Padovana la ZIs, la Zona logistica semplificata che attualmente interessa Rovigo e Venezia, così le imprese, specie quelle piccole e medie, potrebbero trarre giovamento dalla semplificazione amministrativa, dagli incentivi fiscali e dall'istituzione di zone franche doganali per le attività di import-export, facendo da traino anche per l'area polesana. La suggestiva proposta, che ha trovato subito consensi fra imprenditori e amministratori pubblici, è stata lanciata nel corso della tavola rotonda promossa da Confapi Padova alla Fiera di Sant'Agostino. Intorno al tavolo amministratori locali, rappresentanti del sistema bancario e imprenditori per delineare una strategia condivisa di rilancio del territorio, con l'obiettivo di intercettare risorse e costruire progettualità ad alto impatto. Nella Bassa Padovana, ricorda Confapi, sono circa 2.200



Il palco di Conselve dove è stata rilanciata la proposta di Confapi

le imprese attive, con una forte concentrazione nei settori della meccanica, dell'agroalimentare e della logistica. Tuttavia, la carenza di infrastrutture e la frammentazione amministrativa sono un ostacolo alla crescita.

«Le piccole e medie imprese sono pronte a investire» ha ricordato il presidente Marco Trevisan «ma servono una regia territoriale e strumenti di accompagnamento. Siamo qui

per facilitare il dialogo e promuovere una visione industriale integrata». Ecco allora la suggestione della ZIs da estendere all'area sud della provincia lanciata dal vice presidente di Confapi Franco Pasqualetti. Un'idea subito accolta dal sindaco di Conselve Umberto Perilli: «Nel rodigino la ZIs stenta a decollare, ma se la collegiamo al padovano, dove è presente un tessuto imprenditoriale solido, può avere nuovo impul-

so. Non sarebbe un fuoco di paglia che si spegne ma un volano straordinario per la nostra economia». Perilli ha ricordato la necessità di fare sistema tra i Comuni sul fronte dello sviluppo economico dopo il vuoto lasciato dal fallimento di Cosecon Attiva.

«L'idea di allargare la ZIs ha senso» ha aggiunto il sindaco di Este Matteo Pajola «importante è che non siano soluzioni temporanee, abbiamo bisogno di misure strutturali. Anche Elisa Venturini, consigliere regionale di Forza Italia, appoggia la proposta. Giorgia Bedin, sindaco di Monselice, ha ricordato l'esperienza degli Ats, gli Ambiti territoriali sociali, per colmare le differenze economiche tra Comuni. Da Montagna arriva un sì alla ZIs, ma con meno burocrazia, come quella, ha concluso il sindaco Gian Paolo Lovato, che da anni sta bloccando il completamento della Strada Regionale 10.—

NICOLA STIEVANO

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

L'appello di sindaci e aziende: «Anche qui una zona speciale»

Dal palco è stata rilanciata la richiesta di estendere la ZIs di Rovigo e Venezia «Le imprese sono pronte a investire se ci sono gli strumenti e la regia»

Ruba tre zaini a Piazzagrande 34enne arrestato

Un'indagine della polizia di Piazzagrande ha portato all'arresto di un 34enne per la ruba di tre zaini.

Un'indagine della polizia di Piazzagrande ha portato all'arresto di un 34enne per la ruba di tre zaini. L'incidente è avvenuto in via... [il resto del testo è illeggibile]

La ruba è stata commessa il 15 settembre scorso in via... [il resto del testo è illeggibile]

AVVISI ECONOMICI

MATRIMONIALI
AVVISI ECONOMICI
MATRIMONIALI

LA DAZIA TORNA A BRILLARE
Domani la grande sfida «Spettacolo collettivo»

La dazia torna a brillare Domani la grande sfida «Spettacolo collettivo»

AVVISI ECONOMICI
MATRIMONIALI

AVVISI ECONOMICI
MATRIMONIALI